

La Storia della DOMENICA

Giorgia Brandolese
LENDINARA (Rovigo)

NON TUTTI i mestieri sono per forza da uomo o da donna: chi l'ha detto che guidare un camion non possa essere un'esperienza possibile per una ragazza, giovane e bella? A testimoniare è Laura Broglio, originaria di Rovigo, appassionata di motori e vincitrice dell'edizione 2018 del premio 'Sabbo Rosa', dedicato alle donne che lavorano nella filiera del trasporto pesante

Laura Broglio, da dove deriva questa passione?

«Sono partita da tutt'altro: ho frequentato il liceo classico, indirizzo linguistico e ho iniziato la facoltà di Lettere all'Università di Padova. Andavo bene ma un po' per necessità, un po' per caso, ho trovato nei camion la mia dimensione».

Come è nato quello che lei definisce «colpo di fulmine»?

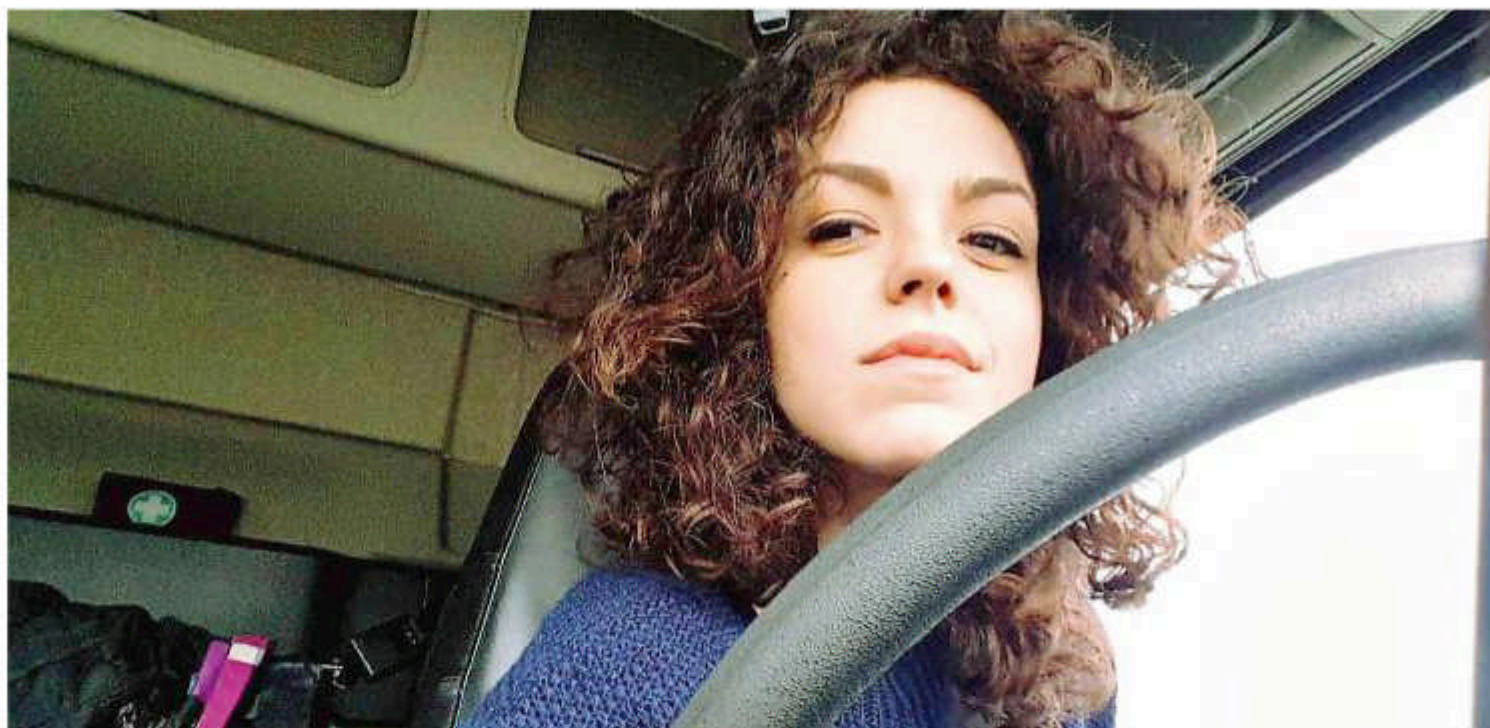
«Ho fatto diversi lavori, dalla barista all'insegnante di danza: sempre nuove esperienze. Un po' per gioco andai in compagnia ad un raduno nel Circuito di Misano Adriatico. Mi hanno detto di provare a sedermi su uno dei giganti esposti: è stato l'inizio della fine».

Quindi davvero un exploit nella sua vita.

«In realtà avevo già una forte passione per i motori: ero attratta dalle moto e in generale da tutto ciò che riguarda il mondo maschile per definizione, dai motori alle bacchette della batteria, passando per il karate. In famiglia nessuno ha mai avuto questa propensione, anzi».

A proposito di famiglia, come l'hanno presa i suoi genitori?

«Mi sono pagata e fatta la patente di nascosto: sapevo sarebbe stata una decisione non ben accolta. Quando ho preso la patente, l'ho



«Sono Laura, faccio la camionista»
Un premio per la più brava dell'anno
«Ho studiato al liceo Classico e volevo laurearmi in Lettere»

ALLA GUIDA
Laura Broglio, la ragazza di Rovigo che fa la camionista



messa sul tavolo come per dire: ormai è fatta».

Da aspirante insegnante a camionista, il passo non è così breve! Entrando più nello specifico, in cosa consiste il suo lavoro?

«Ogni giorno sono a bordo del camion e faccio di solito due giri, uno in mattinata e uno nel pomeriggio. Io lavoro in Translusia e ho a che fare con prodotti ortofrutticoli».

Come si vive da donna che fa un lavoro spesso legato alla figura maschile?

«Non è ancora semplice, soprattutto in Italia. Fortunatamente nell'azienda in cui sono, ho colleghe donne ed è merito del datore di lavoro, che non si fa alcun pregiudizio sulle nostre capacità: sono in un bel team».

È mai stata protagonista di episodi spiacevoli?

«Non ho ancora avuto particolari problemi. Solo una volta in viaggio in nave per la Sardegna ho sentito qualcuno bussare al finestrino: ho avuto paura, ma è passata in breve. Per il resto è tut-

“ Mille curiosità

Ho svolto diversi lavori, dalla barista all'insegnante: a Misano stregata da un raduno di Tir

Trasporto prodotti dell'ortofrutta, anche il mio fidanzato fa lo stesso lavoro. Dormo dentro il mio veicolo

Ho preso la patente di nascosto dalla mia famiglia: li ho messi davanti al fatto compiuto...

to tranquillo: se sto fuori dormo nel mio mezzo, la mia seconda casa».

Lei fa parte di un mondo forse un po' nascosto, non crede?

«Sì, è così. Quello dei trasporti è un mondo a sé ma è grazie ad esso che si ha movimento. Il mio punto di vista è ancora più di nicchia, in quanto ragazza che fa un lavoro spesso associato al maschio muscoloso. A volte si percepisce diffidenza, c'è chi vuole anche scaricare al posto mio o chi pensa che io sia la figlia del camionista. Lo sa anche il mio ragazzo».

E lui cosa dice?

«Ovviamente vorrebbe non fossi sempre in giro e in mezzo agli uomini, ma è questo il mio lavoro. Il bello è che anche lui guida camion e ci siamo conosciuti proprio così. Le nostre conversazioni sono: «Ciao dove vai?» o «Dove sei?» e capita di darsi l'ultimo bacio dal finestrino, ma al momento non lascerei il mio mezzo per nulla al mondo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il gentil sesso sui 'bisonti'

Silvia Aste, 22 anni, è la camionista di Tir più giovane d'Italia



Spopolano i calendari sexy per i camionisti uomini...



Iwona Blecharczyk, ribattezzata la camionista più bella del mondo